

**CULTURA**  
**SPETTACOLI**  
**TEMPO LIBERO**



# Tosca, Tania e Mirna Kassis, un solo canto

*Tre interpreti internazionali, tre lingue diverse  
si incontrano sul palco: al via la 37ª edizione*

di MARCELLO TOSI  
**RIMINI.** *Un solo canto* è il titolo del recital che inaugurerà oggi alle 21.45, in collaborazione con la *Sagra musicale malatestiana*, la 37ª edizione del **Meeting per l'amicizia tra i popoli** a Rimini Fiera.

La serata evento vedrà sul palco dell'arena degli spettacoli, con regia di **Massimo Venturiello**, l'incontro musicale tra tre interpreti internazionali di grande talento, personalità e bellezza: **Tosca** insieme alle cantanti (omonime) **Tania Kassis** e **Mirna Kassis**, rispettivamente di nazionalità libanese e siriana, per rendere omaggio alla canzone in tutte le sue infinite declinazioni e raccontare la potenza della voce e dei suoni di buona parte del mondo: yiddish, portoghese, francese, rume-

no, giapponese, senza trascurare la lingua madre.

Le differenti lingue d'origine, italiano, arabo e aramaico, si uniranno in un solo canto come espressione semplice ed universale della bellezza. Ad accompagnare le protagoniste saranno Giovanna Famulari, pianoforte, violoncello e voce; Massimo De Lorenzi, chitarre; Ermanno Dodaro, contrabbasso; Rashmi Bhatt, percussioni; Ziad Trabelsi, oud; Pasquale Angelini, batteria; Maan Zakaria, voce.

All'attrice e cantante romana, vincitrice, con Ron del Festival di Sanremo 1996 con *Vorrei incontrarti fra cent'anni*, abbiamo chiesto quale è stato il punto di partenza di questo viaggio nel suono delle voci.

«È un progetto che si è concretizzato con il disco uscito a settembre di due anni fa, multilingue, dove volevo fotografare lo stato dell'arte di dieci anni di progetti musicali portati in teatro, cercando il bandolo della matassa, non soltanto di un disco fatto a sezioni, a capitoli. E da

una canzone trovata un po' magicamente chiacchiando con Ivano Fossati, che



l'ha scritta per me, è partito il progetto: raccontare varie etnie, attraverso il suono della voce, attraverso alcune tra le più belle e particolari canzoni del mondo. Non è stato facile scegliere un repertorio, quando si ha a che fare con la musica del mondo, ritrovi in suoni lontani una incredibile vicinanza con i tuoi suoni. Significa trovare affinità tra le mie radici e quelle delle altre culture. È un meraviglioso percorso, un arricchimento, un privilegio, un viaggio che mi piace pensare non abbia un capolinea...».

**Come sarà questa serata, insieme sul palco**

**con Mirna Kassis e Tania Kassis?**

«Molte volte mi avevano chiesto di fare questo concerto come simbolo di comunione tra i popoli, anche con un parte drammaturgica legata al titolo del *Meeting*, con varie testimonianze di chi ha vissuto il dramma della migrazione. Con me sul palco due cantanti affermate: Mirna Kassis, libanese, è rifugiata e vive a Genova, Tania Kassis è siriana. Ogni volta che mi propongo di capire una cultura, una lingua, cerco innanzitutto di scrutare, di studiare, di cercare le somiglianze, trovare le radici sentendomi come a casa. Siamo stati

i primi noi italiani a essere migranti e portare ovunque la nostra cultura, la nostra musica, e a portare a casa dai vari Paesi dove sono stati. Io "sento il posto" da dove viene la musica. È la lingua che parla dei popoli, gli strumenti che suonano una musica, il modo in cui è scritta, armonizzando in un modo diverso ciascuno con il propria personalità, il proprio carattere».

**Sul rapporto tra musica e teatro ha detto che gli italiani si devono convincere che la commedia musicale è un genere che ci appartiene...**

«Ma non dobbiamo "scimmiettare" gli in-

glesì, gli americani, ma seguire ad esempio maestri come Roberto De Simone, autore di opere che discendono dalla commedia dell'arte, dall'opera napoletana, seguendo "il recitar cantando" della nostra tradizione. La contaminazione può riuscire a volte, in altre essere quasi ridicola. Ben vengano spettacoli come *Notre dame de Paris*, *Concha Bonita* di Nicola Piovani, gli spettacoli di Alfredo Arrias, grande regista e pittore. Importante per noi è che dentro ci siano il nostro costume musicale, le nostre radici».

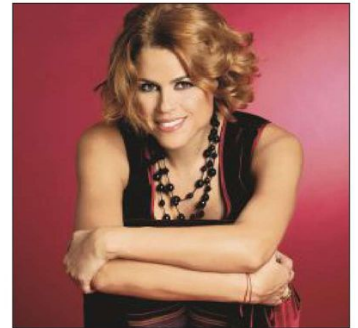
Biglietto unico 10 euro.

**Tosca: «"Sento il posto" da dove viene la musica È la lingua che parla dei popoli**

## MEETING RIMINI



**DONNE PROTAGONISTE**  
Tania e Mirna Kassis e a destra Tosca



**MEETING** I volontari del Meeting di CI sono parte fondamentale della manifestazione che si svolge a Rimini Fiera



Peso: 13-5%,25-65%